



Comunicato n. 1 del 25 settembre 2023

“Regolamento del campionato Giovanissimi/Under 14 stagione 2023/2024”

Prima parte - Norme generali

Art. 1- Possono partecipare al campionato di calcio Giovanissimi/Under 14, indetto e organizzato dal Comitato Provinciale di Sassari del Centro Sportivo Italiano (da ora C.S.I.), tutte le società regolarmente affiliate per il corrente anno sportivo che hanno presentato domanda di iscrizione entro domenica 15 ottobre 2023.

Art. 2 - Il campionato verrà pianificato in uno o più gironi, in base al numero delle squadre iscritte. Si articolerà con formula all'italiana, nella prima fase territoriale, le gare di sola andata, in base alle posizioni di classifica maturate, le squadre verranno inserite nella seconda fase (Campionato) gare di andata e ritorno, e la prima classificata risulterà vincitrice del campionato.

Le partite si potranno disputare dal lunedì al sabato, con totale esclusione della domenica.

Art. 3 - Il campionato è riservato ad atleti nati negli anni 2009-2010-2011. Possono partecipare atlete di sesso femminile di età superiore fino a due anni (di conseguenza nate fino all'anno 2007) rispetto agli atleti di sesso maschile. Non potrà essere schierata in campo nello stesso momento più di un'atleta nata nel 2007.

Art. 4 - Le società che iscrivono allo stesso campionato più di una squadra, affinché sia possibile contraddistinguerle, devono aggiungere al nome una sigla o un colore.

Art. 5 - Non è possibile trasferire liberamente atleti da una squadra all'altra nel corso del campionato. Di norma gli stessi restano vincolati a disputare le gare con la prima squadra nella quale sono stati schierati.

Art. 6 - Gli atleti che volessero passare da una società all'altra (o da una squadra all'altra della stessa società), sempre affiliata al C.S.I., possono farlo entro il 31 gennaio 2024. All'atto del tesseramento va consegnato il nulla osta firmato dal rappresentante legale (da ora "Presidente") della società titolare della tessera. Eventuali richieste avanzate dopo la data del 31/01/2024 verranno prese in considerazione solo per validi e giustificati motivi.

Art. 7 - Il C.S.I. invita i tecnici delle squadre partecipanti al campionato a far scendere in campo, in ogni gara ufficiale, tutti i ragazzi a disposizione, perseguendo così lo scopo principali dell'attività della scuola calcio: divertirsi e crescere in un ambiente di sani principi, nel quale **il risultato deve passare in secondo piano.**

Seconda parte - Tutela sanitaria

Art. 8 - Lunedì 26 giugno 2017 il ministro dello sport Luca Lotti e il ministro della salute Beatrice Lorenzin hanno firmato il decreto congiunto grazie al quale entra in vigore l'obbligo del defibrillatore per le società sportive dilettantistiche. Dal 1 luglio in tutti gli impianti sportivi, anche quelli dilettantistici, la mancanza del defibrillatore e/o del personale abilitato

al suo utilizzo determinerà l'impossibilità di svolgere l'attività sportiva calendarizzata dal Csi Sassari.

Il nostro arbitro, al momento del suo arrivo al campo di gioco, verificherà la presenza, nella distinta di gioco, del nominativo del soggetto abilitato all'utilizzo del DAE, riconducibile alla squadra ospitante (o prima nominata in caso di campo neutro). Questi può anche essere un non tesserato e dovrà seguire la gara nelle immediate vicinanze del terreno di gioco, in modo da garantire un pronto e immediato intervento laddove necessario.

L'assenza del DAE e/o del personale abilitato impedirà la disputa della gara e la relativa sconfitta a tavolino (0-3) della squadra ospitante.

Art. 9 – Gli atleti devono essere in possesso del regolare tesseramento rilasciato dal Comitato e disporre del **certificato medico di attività agonistica al compimento del 12° anno di età**. Il certificato deve essere conservato dal Presidente della società e non consegnato al C.S.I.

Art. 10 – Ciascuna squadra deve essere munita di cassetta sanitaria con materiale per il primo soccorso. Per motivi assicurativi, eventuali infortuni di gioco devono essere segnalati all'arbitro prima che lasci il campo di gioco. L'arbitro avrà l'obbligo di riportare i fatti sul referto di gara.

Art. 11 – Al fine di tutelare la salute degli atleti e quella degli avversari è vietato entrare sul terreno di gioco con orecchini, anelli e braccialetti realizzati con materiale pesante.

Art. 12 – E' fatto divieto di fumo (ivi comprese le cd "sigarette elettroniche") sul terreno di gioco, campo per destinazione e nelle immediate vicinanze degli spogliatoi da parte di tesserati C.S.I. Il mancato rispetto del divieto comporta l'immediato allontanamento dal terreno di gioco con conseguente squalifica per un minimo di sette giorni e, nelle altre circostanze, di uguale squalifica dal ricoprire cariche sociali nelle attività del C.S.I.

Art. 13 – E' fatto assoluto divieto di schierare lo stesso tesserato in due gare differenti nella stessa giornata.

Terza parte – Regolamento tecnico di gioco

Art. 14 – Ogni gara è disputata da due squadre, ciascuna delle quali composta da undici giocatori compreso il portiere. Nessuna gara potrà iniziare se una delle due squadre ha meno di sette giocatori in campo.

Art. 15 – Le dimensioni del terreno di gioco sono comprese tra:
45 mt di larghezza e 90 mt di lunghezza
90 mt di larghezza x 120 mt di lunghezza

Eventuali deroghe a dimensioni differenti da quelle riportate potranno essere concesse solo dopo sopralluogo da parte dei componenti della Direzione tecnica, prima dell'inizio del campionato.



Le dimensioni delle porte sono:
7,32 mt di larghezza x 2,44 mt

Art. 16 – Il pallone di gioco ha misura n. 5

Art. 17 – La durata delle gare è di 70 minuti, divisi in due tempi da 35’.

Art. 18 – Le sostituzioni sono illimitate. Vanno eseguite sempre a gioco fermo e con il consenso dell’arbitro. L’atleta che lascia il campo può a sua volta subentrare ad un compagno di squadra.

Art. 19 – Il fuorigioco verrà sanzionato a partire dalla linea di centrocampo

Art. 20 – In caso di passaggio volontario da parte di un compagno di squadra **il portiere non potrà prendere il pallone con le mani.**

È consentito il tiro diretto verso la porta dal centrocampo all’inizio dei due tempi di gioco e dopo una rete subita.

Art. 21 – L’equipaggiamento di base di un calciatore al momento di entrare nel terreno di gioco sono: maglia con maniche, pantaloncini, calzettoni, scarpe.

L’utilizzo dei parastinchi è obbligatorio. In caso di maglie uguali tra le due squadre, dovrà cambiare casacca la prima nominata nel comunicato ufficiale. È possibile utilizzare pettorine numerate oppure indossare quelle non numerate sopra la maglia di gioco.

Quarta parte – Gare ufficiali

Art. 22 – Le squadre iscritte al campionato possono comunicare la variazione di giorno, orario e campo di gioco in qualsiasi momento della stagione, inviando la richiesta via mail a rinvio.gare.csisassari@gmail.com o via fax 079/5622186. Il documento dovrà contenere tutte le informazioni minime (ubicazione del campo in caso di variazione, orario e giorno di gara). Ciò deve avvenire **entro il lunedì precedente alla pubblicazione del comunicato ufficiale** e deve essere inviato, per conoscenza, anche all’indirizzo mail del responsabile della squadra avversaria che dovrà disputare l’incontro previsto dal calendario. Sono esentati da questa procedura variazioni di campo improvvise dovute a cause di forza maggiore (es. allagamenti, disfunzione di servizi igienici e docce etc.)

Art. 23 – A causa di possibili indisponibilità, le squadre iscritte al campionato possono invertire, previo accordo tra i dirigenti responsabili, il campo di gioco rispetto a quanto previsto dal calendario. Questa decisione non comporterà l’automatica inversione di campo nella gara di ritorno ma dovrà nuovamente essere comunicata al C.S.I. di concerto dai responsabili delle due squadre.

Art. 24 – Prima dell’inizio di una gara ufficiale, la società ospitante deve:
- verificare la regolarità dell’impianto e delle attrezzature necessarie allo svolgimento della stessa (per es. messa in sicurezza delle porte, regolare tracciatura etc.)

- verificare l'agibilità, l'igiene e la funzionalità degli spogliatoi per le squadre e l'arbitro;
- prendere tutte le misure necessarie per un corretto e sereno svolgimento della gara.

Art. 25 – Le squadre hanno l'obbligo di presentarsi al campo di gioco almeno 20 minuti prima dell'inizio della gara. È ammesso un ritardo pari a un tempo di gioco (30') solo ed esclusivamente se non vi sono ulteriori gare in programma nello stesso impianto. In questo caso, infatti, il ritardo massimo sarà di **5 minuti**. Passato detto termine, l'arbitro decreterà la fine della partita riportando a referto quanto accaduto. A norma di regolamento casi analoghi verranno archiviati con il risultato di 3-0 e il pagamento dell'intera tassa gara in sfavore della squadra non presente sul terreno di gioco.

Art. 26 – Al momento del riconoscimento dei tesserati (cd "appello" o "chiama") deve essere consegnata all'arbitro la distinta di gioco in duplice copia. Il documento dovrà essere compilato esclusivamente attraverso i servizi online del C.S.I. (info a segreteria@csisassari.it) Ogni altra distinta presentata non verrà accettata e la gara non potrà essere disputata. Ciò comporta la sconfitta per 3-0 a sfavore della società rea della mancata presentazione. L'inserimento dei tesserati dovrà avvenire attraverso la procedura telematica (da evitare l'inserimento degli atleti e/o dirigenti con la penna), mentre le altre informazioni (squadre, campo di gioco, orario, colori maglia, giorno e orario) potranno essere riportate con la penna. Ogni distinta potrà contenere fino a 25 tesserati atleti e cinque tesserati adulti. La distinta di gioco deve essere **firmata esclusivamente** in presenza dell'arbitro dal dirigente accompagnatore (in caso di sua assenza dall'allenatore). Non sono ammesse distinte firmate in precedenza o con firme fotocopiate.

Art. 27 – La gara dovrà iniziare con la disponibilità di almeno due palloni n. 5 concessi dalla squadra ospitante e di almeno un pallone concesso dalla squadra ospitata.

Art. 28 – E' consentita la presenza di massimo due tesserati adulti (allenatore e dirigente) nella panchina della squadra ospitante e massimo due in quella della squadra ospitata. I tesserati adulti devono tassativamente occupare posto nei pressi della propria panchina (cd "area tecnica"). Non possono occupare lo spazio riservato ai tesserati della squadra avversaria né sostare dietro la porta né sulla fascia laterale opposta all'ubicazione delle panchine.

Art. 29 – All'articolo precedente è ammessa un' eccezione:

- un medico e/o fisioterapista **obbligatoriamente** tesserato C.S.I., riconosciuto dall'arbitro a inizio gara attraverso la tessera di **iscrizione all'Albo** della categoria senza intralciare lo svolgimento della gara, intorno al terreno di gioco.

Si precisa che il medico e/o fisioterapista non potrà assumere comportamenti simili agli altri componenti della panchina (indicazioni tecniche, consigli su come muoversi in campo etc.) ma dovrà assolvere esclusivamente alle funzioni per le quali è stato ammesso sul terreno di gioco: immediato intervento a tutela della salute di atleti e dirigenti, Il divieto di questa disposizione comporta l'immediato allontanamento dal terreno di gioco e una conseguente squalifica.

Art. 30 – Nel caso in cui un tesserato, comunque inserito nella distinta di gara, arrivi a partita in corso di svolgimento, il dirigente accompagnatore (o in alternativa l'allenatore), appena il gioco sarà fermo dovrà richiamare l'attenzione dell'arbitro, il quale procederà alla sua identificazione. L'arbitro, che avrà portato con se la tessera C.S.I. dell'atleta in ritardo, dopo aver effettuato il riconoscimento, la restituirà al dirigente accompagnatore. Da quel momento l'atleta potrà scendere regolarmente in campo.

Art. 31 – All'inizio e alla fine della gara avverrà un momento di fair play tra giocatori e dirigenti. Questo consisterà nella seguente prassi:

- ingresso sul terreno di gioco di tutti gli atleti i partecipanti alla gara, compresi coloro che inizialmente andranno in panchina, allenatori e dirigenti;
- al doppio fischio dell'arbitro seguirà il saluto il pubblico e "il cinque" al giocatore della squadra avversaria facendo scorrere la squadra ospitante mentre gli ospiti restano schierati;
- al fischio finale tutti i giocatori, allenatori e dirigenti, dovranno nuovamente schierarsi al centro del campo per un saluto agli avversari (stessa formula di inizio gara) e al pubblico. Si tratta di un momento fondamentale della mission del C.S.I. Pertanto, gli atleti, allenatori e dirigenti, che non prenderanno volutamente parte al terzo tempo verranno squalificati per una giornata.

Art. 32 – In caso di rinvio o sospensione della gara causa maltempo, le squadre dovranno recuperare la partita entro venti giorni. Passato detto termine sarà il Comitato a imporre d'ufficio data e orario della partita al fine di garantire la regolarità del campionato.

Art. 33 – La mancata presentazione in campo, non comunicata o comunicata con gravissimo ritardo (si intenda poche ore prima della partita), comporta il pagamento di una tassa di 25,00 € da versare prima della gara successiva.

Art. 34 – Le società che avessero urgenza, per giustificati motivi, di variare la data di gioco rispetto a quella prevista dal calendario o dal comunicato, dovranno farne richiesta scritta alla Commissione tecnica (rinvio.gare.csisassari@gmail.com o Fax 079/5622186) entro 48 ore dalla data di gioco, dopo aver ottenuto la disponibilità della società avversaria. Qualora non vi sia intesa, la gara dovrà disputarsi regolarmente come da comunicato.

Art. 35 Sono consentiti fino a tre rinvii in tutta la stagione. Ulteriori richieste verranno valutate e prese in considerazione solo per giustificati motivi e comportano il pagamento di una tassa di 10,00 €.

Quinta parte – Decisioni arbitrali in campo e Giustizia sportiva

Art. 36 – L'espulsione temporanea viene notificata dall'arbitro mediante il cartellino azzurro. È comminata durante la gara in relazione alla gravità della scorrettezza, secondo il giudizio dell'arbitro. L'atleta che commette l'infrazione si dovrà ritenere espulso per 8 minuti e la sua squadra giocherà in inferiorità numerica. Al termine di ogni tempo di gara le espulsioni temporanee, ancorché non completamente scontate, saranno ritenute del tutto esaurite. Il cartellino azzurro può essere mostrato dall'arbitro per le seguenti infrazioni:

- sgambetto, trattenuta o altro mezzo illecito (non violento) su un avversario diretto a rete che non abbia nessun avversario tra sé e la porta (escluso il portiere) in grado di intervenire;
- fallo di mano volontario su un tiro diretto nello specchio della porta;
- fallo di mano volontario, incluso quello del portiere se si trova fuori dall'area di rigore, su un avversario lanciato a rete;
- linguaggio blasfemo.

Ai fini delle sanzioni disciplinari, l'espulsione temporanea viene conteggiata con due ammonizioni, le quali si sommano alle ammonizioni già subite.

Art. 37 – Nei campionati C.S.I. la squalifica per somma di ammonizioni si raggiunge al quarto cartellino giallo (oppure un azzurro e due gialli).

Art. 38 – È fatto divieto ai dirigenti e allenatori di rivolgersi agli atleti in maniera offensiva a qualsiasi titolo. Tali comportamenti verranno sanzionati dal Direttore di Gara con l'immediato e definitivo allontanamento dal terreno di gioco, analogamente alla pronuncia di bestemmie sul terreno di gioco.

Art. 39 – La responsabilità dell'impiego degli atleti non in età non è riconducibile all'arbitro ma al dirigente accompagnatore che firma la distinta di gara (o al tecnico, in caso di sua assenza).

Il mancato rispetto delle fasce d'età nello schieramento di giocatori comporta una inibizione dal ricoprire cariche ufficiali di almeno 60 giorni, nonché la sconfitta per 3-0 a tavolino e un punto di penalità in classifica.

Art. 40 – Se il rinvio di una gara è causata da un disguido o da una mancata presa di visione del comunicato delle due squadre, le stesse sono tenute, entrambe, al pagamento della tassa gara.

Nel caso la responsabilità sia addebitata ad una sola di esse, la stessa pagherà la tassa gara anche per conto della squadra avversaria.

Art. 41 – RECLAMI: non sono consentiti reclami di carattere tecnico

In tutti gli altri casi, ivi compresa la posizione degli atleti, i provvedimenti saranno assunti dal Giudice sportivo se l'infrazione viene rilevata dallo stesso organo disciplinare.

Su reclamo di parte, purché preannunciato all'arbitro per iscritto, oppure alla Commissione Calcio entro le ore 19.00 del giorno feriale successivo alla disputa della gara e presentato entro 72 ore dalla data di effettuazione della stessa, per iscritto, a firma del Presidente, suo vice vicario o delegato dal presidente stesso, con allegata la tassa di reclamo di 50,00 € e la ricevuta della raccomandata postale con la quale è stata inviata copia anche alla società avversaria.

I reclami sono previsti in unica istanza e, per essere accettati, devono essere completi di tutta la documentazione.



COMUNICAZIONI UFFICIALI C.S.I. – SOCIETA' SPORTIVE

Art. 42 – I comunicati ufficiali contenenti le deliberazioni della Commissione tecnica e del Giudice sportivo vengono affissi all'albo del C.S.I. provinciale di norma il mercoledì. Gli stessi verranno pubblicati, in formato .pdf, anche sul sito del Comitato di Sassari www.csisassari.it

Art. 43 – I risultati maturati sul terreno di gioco si intendono omologati solo dopo la pubblicazione del comunicato ufficiale. Nessun altro veicolo di trasmissione dei risultati, financo il sito internet www.csisassari.it nel quale potrebbe essere possibile visualizzare risultati e classifiche dei campionati con programmi o software, è da ritenersi preminente rispetto al comunicato ufficiale.

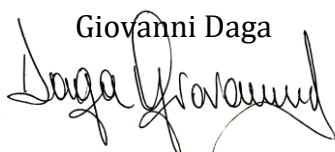
Art. 44 – Non saranno in nessun caso accettati reclami per non aver preso visione del comunicato ufficiale.

Art. 45 – La Commissione tecnica si riserva la facoltà di emanare nuove norme e di modificare il calendario gare, previa comunicazione attraverso il sito ufficiale e altri canali quali e-mail e sms, con i tempi e i modi tali da informare tutte le società coinvolte nelle variazioni.

Art. 46 – Per quanto non contemplato nel presente regolamento vigono lo Statuto del C.S.I., le norme per l'attività sportiva del C.S.I. (Sport in Regola edizione 2023), le norme emanate ogni anno dalla Direzione tecnica nazionale del C.S.I., i regolamenti tecnici nell'edizione propria del C.S.I., i deliberati del CONI, i regolamenti e le varie norme emanate dalla FIGC.

Art. 47 – Il C.S.I. declina ogni e qualsiasi responsabilità per eventuali danni e infortuni causati prima, durante e dopo le gare ad atleti, dirigenti e terzi, salvo quanto previsto dalla polizza assicurativa stipulata dal C.S.I. e validata dal tesseramento per la stagione 2023/2024.

Il Coordinatore Tecnico Provinciale

Giovanni Daga


Il Presidente del Csi Sassari

Giuseppe Porqueddu
